



TEATRO & TEATRO

Elio De Capitani e la grazia poetica di Neruda

MASOLINO D'AMICO

Tratto da un romanzo di Ruggero Cappuccio e coprodotto col Teatro dell'Elfo, *La prima luce di Neruda* ha aperto con ottimo successo l'opulento Campania Teatro Festival. Sono due episodi nella vita del grande poeta cileno, il primo vissuto nell'Italia del 1952, quando all'ospite comunista, che si trovava a Napoli, fu inopinatamente notificato un decreto di espulsione immediata, ma poi alla Stazione Termini, dove doveva cambiare treno, una bagarre in cui si distinsero parecchi intellettuali di spicco ottenne una sospensione dell'editto. Diverso il clima del secondo episodio, che



"La prima luce di Neruda"

si svolge a Santiago venti anni dopo, durante il colpo di Pinochet. Questa volta gli sgherri che gli bussano alla porta trovano Neruda ormai gravemente malato, ma deciso a non cedere di un passo, e in particolare a

non lasciarsi trasferire all'estero, nemmeno per curarsi. In entrambi i momenti ha al suo fianco Matilde, ovvero la donna della sua vita. Amore clandestino (Neruda è sposato) quando la ragazza assiste da lontano alla minacciata espulsione, ma poi i due si ricongiungono in un idillio a Capri. La seconda volta Matilde è la compagna fedele che rimane al fianco dell'uomo.

César Brie, autore anche dell'adattamento, ha diretto uno spettacolo irresistibile, anche grazie alla semplicità e all'umorismo delle invenzioni che movimentano il gioco coordinato delle due coppie di interpreti. Questi sono a turno protagonisti, prima giovani, poi

maturi, e quando non lo sono si calano nei vari interlocutori. Scena vuota, proiezioni di onde oceaniche, abiti appesi a due attaccapanni mobili, grazia poetica, implicita indignazione civile. Lirico nella prima parte, con Neruda aggredito dall'amore per Matilde, che lo sbigottisce; tristemente ironico nella seconda, con l'affermazione del Male, stupido e sinistro come sempre. Eccellenti Cristina Crippa, Silvia Ferretti, Umberto Terruso accanto a due fuoriclasse, Elio De Capitani che si diverte a cambiare personaggio con tocchi minimi, e la cantante Francesca Breschi, che accompagna il tutto con dolcissime melodie. —

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006166